

nale di ruolo del Ministero (*Spese fisse*), lire 2,225,328. 11.

Capitolo 2. Assegni agli ufficiali d'ordine della classe transitoria a complemento della retribuzione che avevano nella qualità di scrivani straordinari e paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari - Retribuzione per lavori straordinari, lire 110,980.

Capitolo 3. Spese d'ufficio, lire 98,500.

Capitolo 4. Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze, lire 50,000.

Capitolo 5. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'amministrazione centrale, lire 36,600.

Intendenze di finanza, uffici esterni del catasto e dei Canali Cavour. — Capitolo 6. Personale amministrativo d'ordine e di servizio delle intendenze di finanza. dell'amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour (*Spese fisse*), lire 4,142,595. 28.

Capitolo 7. Assegni agli ufficiali d'ordine della classe transitoria a complemento della retribuzioni che avevano nella qualità di scrivani straordinari e paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari - Retribuzioni per lavori straordinari, lire 194,000.

Capitolo 8. Spese d'ufficio (*Spese fisse e variabili*), lire 315,000.

Capitolo 9. Fitto di locali non demaniali (*Spese fisse*), lire 108,822.80.

Uffici tecnici di finanza. — Capitolo 10. Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 901,454.

Capitolo 11. Personale di ruolo ed avventizio pel servizio d'ordine, assegni, compensi e retribuzioni, lire 320,000.

Capitolo 12. Indennità di viaggio e di soggiorno, e compensi al personale tecnico di ruolo e straordinario, lire 513,000.

Capitolo 13. Spese di ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti, lire 36,000.

Capitolo 14. Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici (*Spese fisse*), lire 19,000.

Amministrazione per la formazione del catasto. — Capitolo 15. Personale tecnico di ruolo dell'amministrazione catastale (*Spese fisse*), lire 836,773.

Capitolo 16. Spese pel Consiglio superiore dei lavori geodetici, lire 500.

Capitolo 17. Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto - Leggi 4 gennaio

1880 e 1° marzo 1886, nn. 5222 e 3682 - (*Spesa obbligatoria*), lire 5,117,880.

Bianchi Emilio. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Bianchi Emilio. Prendo occasione da questo capitolo del bilancio per interrogare l'onorevole ministro delle finanze sulle sue intenzioni riguardo agli effetti giuridici del catasto.

Pur troppo so come sia grave la questione finanziaria e come la formazione del catasto debba essere, per imperiose necessità, soverchiamente ritardata con danno di moltissime Provincie, le quali non ebbero cura di chiedere l'acceleramento; e perciò non entro nella questione finanziaria. Ma io dico che indipendentemente da codesta questione, sarebbe essenzialissimo, e si potrebbe fare senza aggravare il bilancio, il provvedere a quella promessa che la legge del 1886 faceva con l'articolo 8 e che avrebbe dovuto essere mantenuta entro due anni dalla promulgazione dalla legge stessa. Perché la determinazione degli effetti giuridici del catasto potrebbe valere, se non per tutte, almeno per quelle Provincie dove il catasto è compiuto o si va compiendo; e si potrebbero introdurre opportune disposizioni per far cessare quell' stato di incertezza, che attualmente v'è nel regime della proprietà fondiaria.

Io non discuto l'argomento, che la Camera conosce molto meglio di me e l'onorevole ministro meglio ancora di tutti noi. Dico solamente che sarebbe opportuno richiamare l'attività del Parlamento su codesto compito che è così alto e così essenziale per la vita economica del paese e per il retto funzionamento del credito fondiario.

Io faccio quindi viva raccomandazione all'onorevole ministro perchè voglia portare presto dinanzi al Parlamento un disegno di legge che, se non avrà tutta la estensione di quello che aveva presentato l'onorevole Carmine, almeno comprenda la parte riguardante gli effetti giuridici del catasto e un assetto stabile a codesta importantissima materia legislativa.

So bene le difficoltà che ci sono, specialmente per i punti di contatto che esistono fra una legge sugli effetti giuridici del catasto e la legislazione civile; ma io vedo negli studi compiuti dall'onorevole Frattini, dall'onorevole Carmine e da tanti altri, cercato con opportuni temperamenti di